

Data 01/02/2006**CITTÀ DI VENARIA REALE  
PROVINCIA DI TORINO****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: VARIANTE N. 6 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 8 DELLA L.R. 56/77 ED AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 7 DELLE N.T.A DEL P.R.G.C., RELATIVA ALLA RIDUZIONE DEL PERIMETRO DI AREA SOGGETTA A STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO - DISTRETTO DR5 - AREA NORMATIVA Csr13/1.**

L'anno duemilasei, addì primo, del mese di febbraio, ore 18,30, in Venaria Reale, nel Palazzo Municipale, convocato dal Presidente con avvisi scritti, recapitati in tempo utile e nelle forme di legge ai singoli membri, come riferisce il Messo Comunale, dopo averne dato avviso al pubblico a mezzo manifesto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria seduta pubblica di prima convocazione.

Al momento dell'assunzione di questa deliberazione sono:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
POLLARI Nicola	P		DE LUCA Antonino		A
ALESSI Lino	P		PELLAMONTE Giacomo	P	
BAIETTO Giovanni		A	DEMARCHI Umberto	P	
BARBIERI Marco	P		ECHINOPPE Anglesio Antonio	P	
BERGER Paolo		A	IZZO Franco	P	
BORGESE Salvatore	P		LUMETTA Giuseppe	P	
BRESCIA Alessandro	P		MASSA Giacomo	P	
CACCIATORE Maria Teresa	P		MERCADANTE Calogero		A
CAPOGNA Giuseppe	P		RENNA Domenico	P	
CASTAGNA Sergio	P		ROSA Andrea	P	
CATANIA Giuseppe	P		SCALIA Gaetano	P	
CAVALLO Adolfo	P		SCIALÒ Giovanni	P	
CELESTE Michele	P		TINOZZI Luigi	P	
CONCORDIA Rocco	P		VIARENKO Giancarlo	P	
CRIVELLI Antonio	P		ZANIN Giorgio	P	
DE CANDIA Giuseppe	P				

Assiste alla seduta il Segretario Generale Sig.ra IMBIMBO dott.ssa Iris  
Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale Sig. IZZO Franco

il quale riconosciuta la validità dell'adunanza, invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: VARIANTE N. 6 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 8 DELLA L.R. 56/77 ED AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 7 DELLE N.T.A. DEL P.R.G.C.,  
● RELATIVA ALLA RIDUZIONE DEL PERIMETRO DI AREA SOGGETTA A STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO - DISTRETTO DR5 - AREA NORMATIVA Csr 13/1.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Il Presidente comunica agli astanti che: il Consigliere Comunale Sig. De Luca Antonino esce dall'aula in quanto è interessato all'argomento in oggetto;

Su relazione dell'assessore all'Urbanistica e LL.PP.

- Dato atto che il Comune di Venaria Reale è dotato di Revisione al Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R. n. 32-14962 del 7/3/2005;
- Dato atto che i richiedenti, Vittonetto Giuseppe, Gay Franco, Gay Laura, Zambetti Manilio, Mendolia Alberto, Spampinato Vincenza, Berger Toniet Celestino, Morano Margherita, hanno inoltrato in data 29/11/2005 prot. n. 30397 istanza per l'approvazione del Piano Esecutivo Convenzionato (ai sensi dell'art. 43 della L.R. 56/77) previsto dal P.R.G.C. vigente per l'area compresa nel distretto DR5-Cr13/1 e successivamente alla suddetta istanza con nota prot. n. 32502 del 14/12/2005 e nota prot. n. 30937 del 29/11/2005 chiedevano ai sensi dell'art. 5 comma 7 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC vigente e dell' art. 17 comma 8 della L.R. 56/77 la riduzione del perimetro delle aree soggette a SUE con l'esclusione della particella 328 (parte) foglio 36, particelle 72, 162, 163 foglio 36, particella 401 (parte) foglio 36, particelle 28 e 316 foglio 36, avendo le stesse superficie inferiore al 10% dell'area soggetta a SUE;
- Dato atto che con le stesse note (prot. n. 32502 del 14/12/2005 e nota prot. n. 30937 del 29/11/2005) i sigg. Nicol Claudia, Nicol Miranda (proprietari delle particelle 72, 162 e 163 F. 36), i sigg. Moretto Alessandro e Romano Paola (proprietari della particella 401 F. 36), i sigg. Mendolia Francesco e Godone Angela (proprietari delle particelle 28 e 316 F. 36), l'Amministrazione Immobili Drusian (in rappresentanza del condominio proprietario della particella 328 F. 36) hanno comunicato la non adesione al P.E.C.;
- L'art. 5 comma 7 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. prevede che "la riduzione eventuale del perimetro delle aree soggette a S.U.E. non costituisce variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 8 lettera c) della L.R. 56/77, qualora comporti una modifica inferiore al 10% dell'intera superficie e non impedisca la realizzazione degli obiettivi assegnati dal P.R.G.C. allo strumento urbanistico stesso";
- Dato atto che le modifiche in oggetto non impediscono la realizzazione degli obiettivi del P.R.G.C. e comportano una modifica inferiore al 10% dell'intera superficie del P.E.C.;
- Ritenuto opportuno accogliere le richieste dei Proponenti il PEC, in quanto compatibili con le Norme Tecniche di Attuazione e il P.R.G.C.;
- Dato atto che la Variante che ne deriva è classificabile all'art. 17 comma 8 lettera c) della L.R. 56/77 e che pertanto la procedura di approvazione è quella indicata al comma 9 dello stesso articolo di legge;



- 
- Ritenuto necessario, al fine di dare piena attuazione alle indicazioni del P.R.G.C., prevedere a carico dei proponenti del PEC la monetizzazione dei costi di una eventuale acquisizione futura delle aree oggetto di esclusione dal perimetro del PEC o di altra area a servizi limitrofa, in considerazione anche del fatto per tali aree non viene modificata la destinazione d'uso a servizi e viabilità prevista dal P.R.G.C., bensì la sola esclusione dal perimetro di PEC;
  - Rilevato che la presente Variante è stata redatta internamente all'Ente dai tecnici dell'Area Governo del Territorio;
  - Dato atto che gli elaborati di cui è composta la Variante sono i seguenti:
    - 1. Relazione Illustrativa;
    - 2. Tavola di progetto: estratto Tav. 3.2.4;
  - Ritenuto opportuno procedere all'approvazione degli elaborati costituenti la Variante n. 6 al P.R.G.C. vigente di cui al punto precedente;
  - Dato atto che la presente deliberazione è stata illustrata nella seduta del 14/9/2005 alla Commissione Consiliare Permanente per i Lavori Pubblici, Urbanistica, Trasporti, Viabilità, progetti di sviluppo urbano e programmi integrati;
  - Vista la L. 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m. ed i.;
  - Vista la L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m. ed i.;
  - Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 artt. 42-49-134;
  - Uditi gli interventi che saranno successivamente dattiloscritti dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione della seduta;
  - Prima della votazione si assenta il Sindaco Pollari, portando così il numero dei presenti a 26;
  - Con votazione espressa per appello nominale che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente:  
presenti: n. 26  
votanti: n. 26  
voti favorevoli: n. 26

## DELIBERA

- A) Di approvare il progetto della Variante n. 6 al P.R.G.C. vigente, finalizzata alla correzione della perimetrazione delle aree soggette a S.U.E. nel distretto DR5 – Csr 13/, indicativamente compresa tra la tangenziale, via Sandre, via Amati. Il progetto di variante risulta costituito dai sotto elencati elaborati tecnici che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:
  - 1. Relazione Illustrativa;
  - 2. Tavola di progetto: estratto Tav. 3.2.4.;;
- B) Di dare atto che gli elaborati della Variante n. 6 integrano il PRGC vigente approvato con D.G.R. n. 32-14962 del 7/3/2005;
- C) Di dare atto che la presente Variante è classificabile all'art. 17 comma 8 lettera c) della L.R. 56/77;

- D) Di dare mandato al Dirigente competente di inoltrare la presente deliberazione alla Regione Piemonte, secondo le procedure previste dall'art. 17 comma 9 della L.R. 56/77;
- E) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa;
- F) Di dare atto che sulla presente proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole circa la regolarità tecnica il Dirigente del servizio competente.





## CITTÀ DI VENARIA REALE

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

### VARIANTE N. 6 AL P.R.G.C. VIGENTE

(P.R.G.C. approvato con DGR. n.32-14962 del 7/3/2005)

#### 1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PROGETTISTA: Ufficio Tecnico - Area Governo del Territorio:

Il Dirigente  
Area Governo Territorio  
(*arch. Claudio Delponte*)

Il Segretario Generale  
(*dott.ssa. Iris Imbimbo*)

L' Assessore all'Urbanistica  
(*Sig. Salvatore Ippolito*)

Il Sindaco  
(*dott. Nicola Pollari*)



Gennaio 2006



CITTÀ DI VENARIA REALE

*Provincia di Torino*

**AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**

Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

Via Goito, 4 - 10078 Venaria Reale (TO) tel. 011/4072417 - fax 011/4072439



Area normativa DR5 - Variante n. 6 al P.R.G.C. approvato con D.G.R. 32-14962 del  
13/3/2005, ai sensi dell'art. 17 comma 8 della L.R. 56/77.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Le aree oggetto della presente Variante sono comprese nella zona posta nel distretto DR5, tra via Amati, la tangenziale e il confine amministrativo con il Comune di Torino. Il P.R.G.C. prevede un nuovo insediamento residenziale, da realizzarsi tramite Piano Esecutivo Convenzionato nel quale saranno definiti viabilità, aree a servizi, lotti di intervento, tipologie costruttive, urbanizzazioni, ecc. Gli indici ed i parametri urbanistico-edilizi sono quelli contenuti nelle tabelle di zona.

I richiedenti, Vittonetto Giuseppe, Gay Franco, Gay Laura, Zambetti Manilio, Mendolia Alberto, Spampinato Vincenza, Berger Toniet Celestino, Morano Margherita, hanno inoltrato in data 29/11/2005 prot. n. 30397 istanza per l'approvazione del Piano Esecutivo Convenzionato (ai sensi dell'art. 43 della L.R. 56/77) previsto dal P.R.G.C. vigente per l'area di cui sopra.

Successivamente, con nota prot. n. 32502 del 14/12/2005 e nota prot. n. 30937 del 29/11/2005, è stata richiesta Variante al P.R.G.C. (comma 8 dell'art. 17 della L.R. 56/77) per la riduzione del perimetro del P.E.C., escludendo le seguenti particelle: particella 328 (parte) foglio 36, particelle 72, 162, 163 foglio 36, particella 401 (parte) foglio 36, particelle 28 e 316 foglio 36.

Sempre con le stesse note (prot. n. 32502 del 14/12/2005 e nota prot. n. 30937 del 29/11/2005) i sigg. Nicol Claudia, Nicol Miranda (proprietari delle particelle 72, 162 e 163 F. 36), i sigg. Moretto Alessandro e Romano Paola (proprietari della particella 401 F. 36), i sigg. Mendolia Francesco e Godone Angela (proprietari delle particelle 28 e 316 F. 36), l'Amministrazione Immobili Drusian (in rappresentanza del condominio proprietario della particella 328 F. 36) hanno comunicato la non adesione al P.E.C.

L'art. 5 comma 7 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. prevede che "la riduzione eventuale del perimetro delle aree soggette a S.U.E. non costituisce variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 8 lettera c) della L.R. 56/77, qualora comporti una modifica inferiore al 10% dell'intera superficie e non impedisca la realizzazione degli obiettivi assegnati dal P.R.G.C. allo strumento urbanistico stesso".

Le particelle oggetto della richiesta di esclusione dai P.E.C. hanno attualmente le seguenti destinazioni d'uso previste dal P.R.G.C.: particelle 72, 162 e 163 F. 36 destinazione a viabilità, particella 401 (parte) F. 36 destinazione d'uso a servizi, particelle 28 e 316 F. 36 destinazione d'uso a servizi, particella 328 F. 36 destinazione d'uso a servizi.

La presente variante non altera la destinazione d'uso delle particelle escluse, ma modifica unicamente la perimetrazione del P.E.C. Ai mappali 72, 162 e 163 F. 36 è stata attribuita, per mero errore materiale, la destinazione d'uso a viabilità in sede di progetto definitivo del P.R.G.C., mentre in sede di progetto preliminare la stessa era correttamente destinata a residenza, in accordo anche con la situazione effettivamente esistente sul territorio. Il mappale 328 (parte F. 36) fa invece parte del cortile condominiale di pertinenza di un edificio confinante con il perimetro del P.E.C.

 La esclusione dei mappali di cui sopra comporta una riduzione inferiore al 10 % della superficie del P.E.C., inoltre non vengono alterati gli obiettivi del P.R.G.C., in quanto la viabilità viene comunque garantita, così come le quantità delle superfici a servizi in dismissione. Per quest'ultima sarà infatti assicurata la monetizzazione delle superfici escluse.

Con la presente Variante sarà quindi modificata la tavola 3.2.4 del P.R.G.C., mentre le Norme di Attuazione non subiranno variazioni.

Le presenti modificazioni non costituiscono variante, in quanto trattasi di un limitato adeguamento del perimetro dell'area sottoposta a strumento urbanistico esecutivo, come previsto dal comma 8 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.e.i.

Le procedure di approvazione sono quelle previste dal comma 9 dello stesso articolo della Legge Regionale citata.

#### Elaborati della Variante n. 6 al P.R.G.C.:

1. Relazione illustrativa
2. Estratto della tav. 3.2.4 del P.R.G.C.

Venaria Reale, 18/1/2006



IL DIRIGENTE  
AREA GOVERNO TERRITORIO  
(DELPONTE arch. Claudio)

MG/



## CITTÀ DI VENARIA REALE

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

### VARIANTE N. 6 AL P.R.G.C. VIGENTE

(P.R.G.C. approvato con DGR. n.32-14962 del 7/3/2005)

#### 1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PROGETTISTA: Ufficio Tecnico - Area Governo del Territorio:

Il Dirigente  
Area Governo Territorio  
(arch. Claudio Delponte)

Il Segretario Generale  
(dott.ssa. Iris Imbimbo)

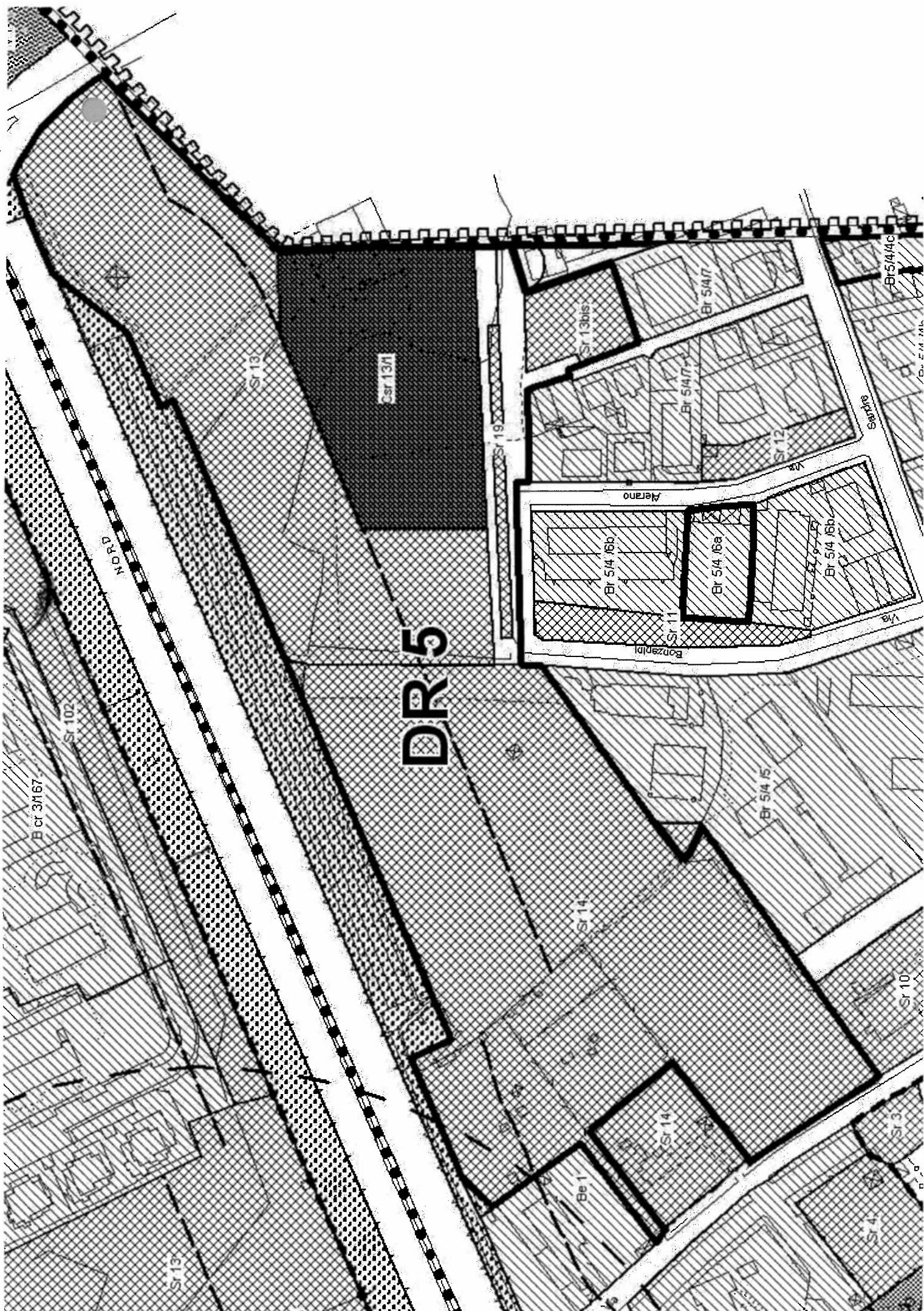
L' Assessore all'Urbanistica  
(Sig. Salvatore Ippolito)

Il Sindaco  
(dott. Nicola Pollari)



Gennaio 2006

5  
DR



Del che il presente verbale.

In originale firmati.

IL PRESIDENTE  
F.to Franco Izzo

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Iris Imbimbo

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*Copia conforme all'originale*, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal 24 FEB 2006 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Addì 24 FEB 2006



*Il Segretario Generale*

---

**DIVENUTA ESECUTIVA**, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data 7 MAR. 2006  
 resa immediatamente eseguibile  
 dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio

Addì 14 MAR. 2006

*Il Segretario Generale*

Reg. Gion. 379/06....